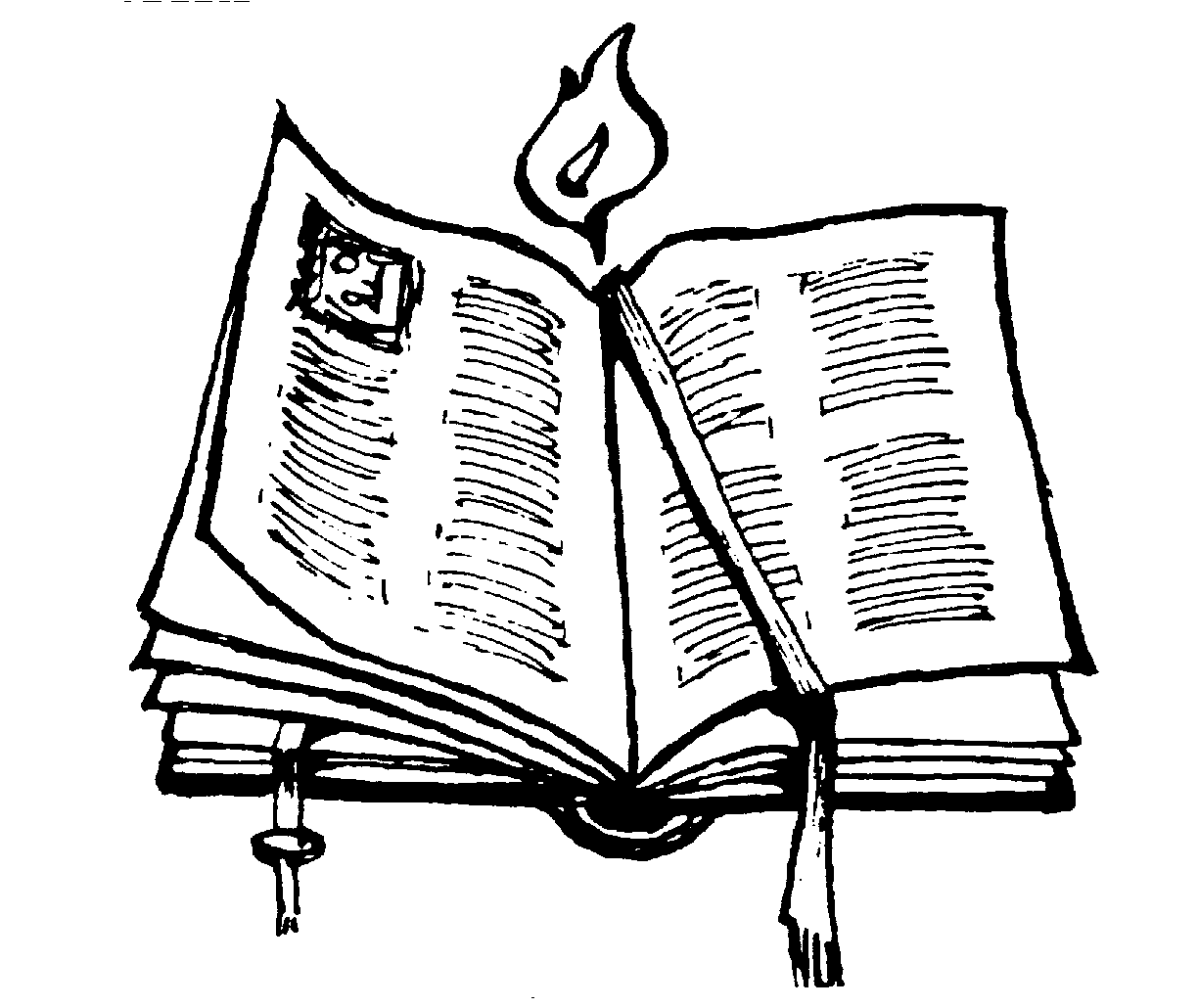
***IN ASCOLTO DELLA PAROLA***

*Vangelo animato - youtube BO230 – Mc 7, 31 – 37 (fa udire i sordi e fa parlare i muti)*

Si invitano i genitori, una volta tornati a casa, a raccontare al/la proprio/a figlio/a l’episodio del sordomuto e a compiere su di lui/lei il gesto dell’apertura delle labbra e delle orecchie con la croce (ricordando il Battesimo) e pronunciando la parola “Effatà”.

**Dal Vangelo secondo Marco (7, 31-37)**

*Di nuovo, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidone, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli. Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse:”Effatà”, cioè:”Apriti!”. E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più Egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano:”Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti”.*